

“STORIE E LEGGENDE DI SCOZIA-ISLE OF SKYE” DI DILETTA NICASTRO

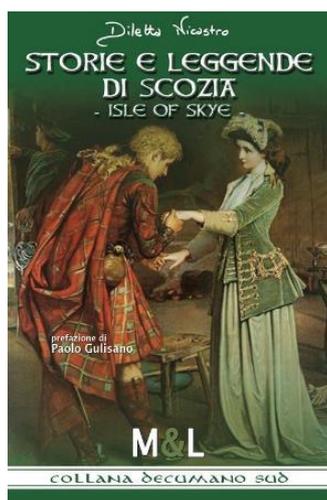
Publicato il 23 agosto 2022 da [Libroguerriero](#)

di **Eleonora Papp**

Il primo gennaio del 2015 l'editore Mondo di Mauro & Lisi ha pubblicato il volume *Storie e leggende di Scozia-Isle of Skye*, un'accattivante raccolta di oltre cento storie e leggende curata dalla scrittrice Diletta Nicastro e ambientate in un'isola nelle Ebridi Interne in Scozia.



In questo agile libro sono rievocati epici duelli, vengono descritti castelli, mappe, clan, fantasmi e donne fatate, misteriosi druidi e indomiti monaci, inaccessibili vette, dinosauri e cavalli marini, per poi spaziare nel campo della musica, del cinema, della cucina e anche del whisky. Diletta Nicastro menziona storie vere, fiabe, leggende, raccontando anche aspetti simpatici della vita quotidiana di questa piccola isola dove il numero di pecore sopravanza ampiamente quella degli umani e dove il cielo è spesso solcato da incredibili arcobaleni. Diletta ci parla della storiadi Skye, una storia antichissima sia geologicamente sia dal punto di vista umano.



I primi abitanti di questa terra furono i dinosauri come ritrovamenti recenti testimoniano con certezza. In questa isola poi vivevano antiche popolazioni preceltiche dal nome Feine. I Feine o Fianna erano valorosi e potenti giganti, grandi cacciatori, abili guerrieri e il loro capo si chiamava Fionn e la leggenda tramanda che egli fosse anche l'uomo più saggio del tempo. I Feine allevavano allegramente le loro capre e la celebre mucca dalle guance grigie, la quale era una grande chiacchierona e passava ore e ore a parlare con i suoi padroni perché conosceva la loro lingua. L'erba di Glendale era ispiratrice: mentre la mucca dalle guance grigie ruminava, imparava sempre qualche perla di saggezza che trasmetteva con proverbi che ancora oggi sono ricordati come “I proverbi della mucca” e insegnati ai bimbi. Fionn era sposato con Grainnhe, la figlia del Re di Morven, precedentemente rapita dal Grigio Mago e poi liberata e sposata da Fionn stesso. Durante una battaglia in cui era impegnato Fionn, Grainnhe e suo figlio vennero portati via dal Grigio Mago. Grazie alla sua intuizione magica, Fionn seppe che la sua amata era stata trasformata in cervo e iniziò una

lunga ricerca che durò anni e anni senza riuscire mai a ritrovarla. Dodici anni dopo Bran, il cane di Fionn, trovò un bambino selvatico con lunghi capelli scuri e occhi spaventati che sapeva esprimersi solo nella lingua dei cervi. Il ragazzino parlò allora di sua madre, una splendida cerva dal bianco mantello. La leggenda racconta che la madre avesse dato al figlio il dono della poesia e che il ragazzo, crescendo, iniziasse a raccontare in versi le gesta di suo padre e delle sue genti: il suo nome era Ossian, il leggendario guerriero e bardo gaelico, autore dell'omonimo ciclo celtico.

La scrittrice poi ricorda che su quest'isola abitavano sacerdoti che cristianizzarono la Scozia e la sua gente. Si trattava dei Pitti che hanno lasciato monumenti risalenti all'età del Ferro. I Pitti abitarono a Skye nel primo millennio a.C., erano maestri nel trovare luoghi più strategici sui quali edificare i loro Broch, case fortificate di forma conica dentro alle quali era ospitata una vera e propria comunità. L'isola di Skye appare infatti disseminata di queste costruzioni localizzate sempre in luoghi strategici e sempre visibili da almeno un altro broch in modo tale che, se fosse stato avvistato un pericolo proveniente dal mare, si sarebbe potuto lanciare un allarme che rapidamente avrebbe toccato ogni angolo di Skye.

“STORIE E LEGGENDE DI SCOZIA-ISLE OF SKYE” DI DILETTA NICASTRO

Pubblicato il [23 agosto 2022](#) da [Libroguerriero](#)

In questa terra vivevano poi guerrieri irlandesi in conflitto coi vichinghi. C'erano clan scozzesi coinvolti in cruenti lotte per il territorio. Su quest'isola vivevano suonatori di cornamuse che scrissero lamenti molto celebri. In questa terra si svolsero guerre civili, vittorie e amare sconfitte. Si verificò per esempio il dramma delle Clearances, delle pulizie etniche attuate alla fine del XVIII secolo dal governo britannico, operazione atta a sfrattare legittimi proprietari dalle terre per lasciare spazio ai pascoli di pecore. In questo volume vengono citate anche le migrazioni verso il Nuovo e il Nuovissimo Mondo (America, Australia e Nuova Zelanda) e viene descritto realisticamente come i contadini facessero barricate contro il governo britannico per secoli. Sempre sull'isola è sorta la prima università in lingua gaelica fondata qualche decennio fa.

Sono oltremodo avvincenti le pagine in cui l'autrice ricorda che nel 1746 a Skye trovò rifugio il giovane pretendente Stuart Bonnie Prince Charlie dopo la sconfitta di Culloden contro il duca di Cumberland. Egli rimase nell'isola appena sei giorni, ma il suo pellegrinaggio tra grotte, nascondigli e Highlanders leali e il modo in cui la giovane Flora McDonald sfidò gli inglesi pur di proteggere il suo re furono cantate da decine di ballate e melodie tradizionali ancora oggi suonate in tutta la Scozia e oltre oceano.

Nel volume vengono evocati laghi fatati come il Loch Coruisk abitato da una sorta di cavallo marino, un animale mitologico di cui parlò pure il celebre Sir Walter Scott. Anche Joseph Mallord William Turner visitò questi luoghi nel 1831 rimanendo ammirato da questo paesaggio. Anche Ian Anderson, voce leader del gruppo rock progressivo Jethro Tull, ha vissuto a Skye per una ventina d'anni tra gli anni Settanta e gli anni Novanta.

L'autrice ci illustra le Highland Games di Portree, una gara unica nel suo genere: si tratta di giochi che si svolgono nel corso dell'estate nei paesi e nelle cittadine di tutta la Scozia. Solitamente accolgono al loro interno competizioni di atletica leggera (corsa, salto in alto, salto in lungo) o pesante (lancio del tronco, tiro alla fune), di danza e musica tradizionale. Skye ospita anche una gara di vela da disputarsi nelle acque antistanti la capitale dell'isola.

A Skye sorgono anche sorgenti sacre. La scrittrice ci parla della piccola Saint Columba Isle, legata alla figura di San Columba, abate irlandese, fondatore dell'abbazia di Iona e artefice della prima profonda cristianizzazione della Scozia celtica, vissuto nel VI secolo e giunto a Skye in pellegrinaggio. Diletta Nicastro descrive con esempi e leggende l'assedio di Knock Castle, la battaglia di Skeabost, la battaglia di Glendale e la battaglia di Trumpan tra i due clan scozzesi dei MacLeod e dei MacDonald. Ci descrive le virtù miracolose di una bandiera fatata, la Fairy Flag, drappo di seta dorata, scurito dal tempo, che venne sventolato due volte: la prima volta nel 1480 durante la Battaglia della Baia Insanguinata e la seconda volta durante la Battaglia di Glendale, combattuta nel 1490 tra i MacLeod e i MacDonald. Questa bandiera, sventolata in un momento di grave pericolo, avrebbe difeso il clan dei MacLeod e ribaltato l'esito della battaglia.

Quello che Diletta Nicastro ci offre è un appassionante viaggio tra la flora, la fauna, lo sport, la moda, la letteratura, il cinema e altre piccole grandi imprese che raccontano questa terra in maniera originale e inattesa. Ci parla delle strade, dei salmoni, delle aquile di Skye, delle balene, dei delfini, della martora, del cavallo marino di Ord, dello Skye terrier. Ci parla della flora di Skye, per esempio dell'erioforo pendulo, dei letti di erika, della foresta dello Storr. Ci ricorda i ristoranti che deliziano Skye, il tartan, il Talisker (l'unico single malt whisky dell'isola), descrive come è nata la moda a Skye, ci parla degli intellettuali che citarono l'isola come Martin Martin, Samuel Johnson, James Boswell.

L'autrice precisa che Skye è anche un set mozzafiato per vari romanzi che hanno come sfondo l'isola e ci ricorda anche che la letteratura per ragazzi ha spesso scelto Skye come luogo dove ambientare avventure, misteri.

Storie e leggende di Scozia-Isle of Skye non è solo una guida in italiano dell'isola di Skye per turisti: ci trasporta in una realtà che sembra un sogno. È un testo scorrevole, piacevole, pieno di curiosità, leggende e storia.

Questa voce è stata pubblicata in [Uncategorized](#). Contrassegna il [permalink](#).